



*Conferenza permanente interregionale  
per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto*  
**UFFICIO DI PRESIDENZA**

**DELIBERAZIONE n. 5 del 18 giugno 2021.**

**OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 e al bilancio di previsione 2021-2023 della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto.**

Proponente: Presidente Giuseppe Neri

Relatore (se diverso dal proponente): \_\_\_\_\_

L'anno duemilaventuno, addì diciotto, del mese di giugno, alle ore 11.50, nella sede del Consiglio regionale in Reggio Calabria, si è riunito l'Ufficio di Presidenza della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto, regolarmente convocato.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>Presidente</b>	Giuseppe NERI	SI	
<b>Delegata Presidente dell'A.R.S.</b>	Elvira AMATA		SI
<b>Vicepresidente</b>	Valentina ZAFARANA		SI
<b>Vicepresidente</b>	Nicola PARIS	SI	
<b>Segretario</b>	Maria Stefania LAURIA	SI	

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

### **PREMESSO CHE:**

- in attuazione dell'articolo 4 della legge della Regione Calabria 27 aprile 2015, n. 12 (Legge di stabilità regionale), è stata istituita la Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto, di seguito denominata Conferenza;
- con deliberazione del Consiglio regionale della Calabria n. 53 del 25 settembre 2015 è stato approvato il Regolamento interno della Conferenza;
- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza n. 13 del 30 novembre 2017, è stato approvato il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente;
- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 del 19 dicembre 2019 è stato approvato il bilancio di previsione della Conferenza per il triennio 2020-2022;
- con deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 4 febbraio 2020 e n. 10 del 12 novembre 2020 sono state approvate alcune variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020;
- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 13 del 30 dicembre 2020 è stato approvato il bilancio di previsione della Conferenza per il triennio 2021-2023;
- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 18 febbraio 2021 è stata approvata la presa d'atto del verbale di chiusura della contabilità relativo all'esercizio 2020 ed è stato parificato il conto del Tesoriere della Conferenza;

**RICHIAMATO** l'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, a mente del quale tutte le pubbliche amministrazioni effettuano annualmente l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento, ai fini del rendiconto. Lo stesso articolo prescrive, inoltre, che *“possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente (...)Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

**RICHIAMATO**, altresì, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011) ed in particolare il punto 9.1, inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

**DATO ATTO CHE**, alla luce della normativa sopra richiamata, l'Ufficio di Presidenza della Conferenza, con propria deliberazione, antecedentemente alla predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2020, deve approvare il riaccertamento ordinario dei residui e procedere alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate,

nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto;

**CONSIDERATO CHE** la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio 2020 comporta:

- la creazione, sul bilancio d'esercizio 2020, cui si riferisce il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- una variazione del bilancio di previsione 2021 in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della copertura che l'impegno aveva nello stanziamento dell'esercizio in cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato in entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese;

**VISTI:**

- il prospetto relativo al riaccertamento dei residui passivi al 31.12.2020, contenente sia gli importi dei residui da conservare, sia gli importi da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, sia gli importi da reimputare agli esercizi successivi nei quali l'esigibilità avrà scadenza (Allegato A);
- l'elenco dei residui passivi da conservare nel conto del bilancio dell'esercizio 2020 (Allegato B);
- il prospetto relativo agli impegni da reimputare negli esercizi successivi a quello a cui si riferisce il rendiconto 2020 (Allegato C);
- il prospetto relativo alle variazioni intervenute nel Fondo Pluriennale Vincolato a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31 dicembre 2020 e di reimputazione degli impegni (Allegato D);
- il prospetto relativo alle variazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, esercizio 2020, a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31 dicembre 2020 e di reimputazione degli impegni (Allegato E);
- il prospetto relativo alle variazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, esercizio 2021, derivanti dall'adeguamento dei valori iscritti in bilancio all'ammontare dei residui attivi e passivi esistenti al 31.12.2020 nonché dalla reimputazione degli impegni eliminati in quanto non esigibili al 31.12.2020 e reimputati nell'esercizio 2021 (Allegato F);
- i prospetti relativi alla variazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2021-2023 (Allegato G);
- i prospetti relativi alla variazione del bilancio gestionale per gli esercizi 2021-2023 (Allegato H);

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere, in ragione di quanto sopra espresso ed in esecuzione dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n.118/2011, all'approvazione delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui, nonché all'approvazione delle conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 e al bilancio di previsione 2021-2023 della Conferenza;

**RICHIAMATO** l'articolo 11 del citato Regolamento di amministrazione e contabilità della Conferenza, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione da parte dell'Ufficio di Presidenza dell'Ente;

**PRESO ATTO** del parere favorevole di regolarità contabile del responsabile della struttura organizzativa della Conferenza, espresso in data 24.05.2021, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente;

**PRESO ATTO** del verbale n. 25 del 25 maggio 2021, con cui il Revisore dei Conti della Conferenza ha espresso parere favorevole sul provvedimento unitamente ai relativi allegati, e che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**VISTI:**

- la legge della Regione Calabria n.12 del 27 aprile 2015 (Legge di stabilità regionale);
- il Regolamento interno della Conferenza, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 53/2015;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità della Conferenza, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza n. 13 del 30 novembre 2017;

A voti unanimi dei presenti

**DELIBERA**

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, l'elenco dei residui passivi cancellati, reimputati e conservati alla data del 31.12.2020, risultanti dalle operazioni di riaccertamento ordinario, e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- di dare atto che l'ammontare dei residui attivi al 31.12.2020 è pari ad euro 0,00;
- di dare atto che l'ammontare dei residui passivi al 31.12.2020 è pari ad euro 43.668,51, come da Allegato B) alla presente deliberazione;
- di disporre la registrazione nella contabilità della Conferenza, con imputazione negli esercizi in cui sono esigibili, degli impegni 2020 elencati nell'Allegato C) della presente deliberazione;
- di approvare la variazione al fondo pluriennale vincolato di spesa al termine dell'esercizio 2020, scaturente dalle operazioni di reimputazione dei residui di cui all'Allegato D);
- di dare atto che la consistenza finale al 31.12.2020 del fondo pluriennale vincolato, di parte corrente, da iscrivere nell'entrata del bilancio dell'esercizio 2021, è pari ad euro 16.500,00;
- di approvare le variazioni in conto competenza ed in conto cassa degli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, conseguenti all'attività di riaccertamento dei residui, come da Allegato E) alla presente deliberazione;

- di approvare le variazioni di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, a seguito dell'adeguamento dei valori iscritti in bilancio all'ammontare dei residui attivi e passivi esistenti al 31.12.2020 nonché della reimputazione degli impegni eliminati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2020, e reimputati nell'esercizio 2021 come risultanti dall'Allegato F), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare le variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2021-2023, come da Allegato G) alla presente deliberazione;
- di approvare le variazioni al bilancio gestionale per gli esercizi 2021-2023, come da Allegato H) alla presente deliberazione;
- di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento dei residui confluiranno nel rendiconto dell'esercizio 2020;
- di trasmettere copia del presente provvedimento, unitamente ai relativi allegati, al Tesoriere della Conferenza per il seguito di competenza e al Revisore dei Conti della Conferenza per opportuna conoscenza;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, completo dei relativi allegati, nella sezione dedicata alla Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto del sito istituzionale del Consiglio regionale della Calabria.

Il Segretario  
Maria Stefania Lauria

Il Presidente  
Giuseppe Neri